

FONDI UE

Mancini replica: Regione rispetta i programmi

CATANZARO - «Siamo orgogliosi del lavoro fatto in 16 mesi. Abbiamo prodotto risultati importanti. A dirlo non siamo noi, ma è lo stesso ministro Fitto che ha reso noto i dati del lavoro svolto ed emersi durante la verifica del 14 settembre svoltasi alla presenza di funzionari dell'Unione Europea, di funzionari ministeriali e di nostri tecnici. Abbiamo attivato procedure per 850 milioni di eu-

ro. Basti pensare che nei tre anni precedenti erano state approvate procedure per 150 milioni. Quindi abbiamo quintuplicato in pochi mesi il lavoro». Ieri mattina l'assessore al bilancio ed alla programmazione comunitaria della Regione Calabria, **Giacomo Mancini**, ha replicato al commissario europeo Johannes Hahn.

Replica dell'assessore regionale al Bilancio al commissario europeo Johannes Hahn che aveva criticato la gestione della spesa comunitaria in Calabria: siamo orgogliosi del lavoro svolto. I dati sarebbero relativi alla vecchia Giunta

Mancini all'Ue: rispettiamo i programmi



di Carmela Mirarchi

CATANZARO - «Siamo orgogliosi del lavoro fatto in 16 mesi. Abbiamo prodotto risultati importanti. A dirlo non siamo noi, ma è lo stesso ministro Fitto che ha reso noto i dati del lavoro svolto ed emersi durante la verifica del 14 settembre svoltasi alla presenza di funzionari dell'Unione Europea, di funzionari ministeriali e di nostri tecnici. Abbiamo attivato procedure per 850 milioni di euro. Basti pensare che nei tre anni

precedenti erano state approvate procedure per 150 milioni. Quindi abbiamo quintuplicato in pochi mesi il lavoro». Queste le parole con le quali ieri mattina durante una conferenza stampa, l'assessore al bilancio ed alla programmazione comunitaria della Regione Calabria, **Giacomo Mancini**, ha replicato al commissario europeo Johannes Hahn, che aveva risposto ad un'interrogazione degli eurodeputati del Pd, criticando la gestione della spesa comunitaria da parte del governo regionale calabrese. Ma i dati forniti dal commissario, secondo Mancini, sono datati, fotografano la situazione al 31 dicembre 2010 e

dunque, osserva, si riferiscono al lavoro svolto dalla vecchia giunta senza peraltro tenere conto della riunione di verifica svoltasi a Roma il 14 settembre scorso, data



alla quale, peraltro, risale la risposta di Hahn, diffusa appena giovedì. Affiancato dalla dirigente del suo dipartimento, Anna Tavano, dal presidente della Commissione affari Ue del consiglio regionale Claudio Parente, e dal capo ufficio stampa Oldani Mesoraca, Mancini ha rivendicato i meriti della Giunta guidata da Giuseppe Scopelliti. «A fine anno - ha detto - avremo pubblicato bandi per 1,122 milioni di euro rispetto rispetto ai 150 che costituiscono il bilancio di 5 anni di lavoro della passata gestione. Stiamo lavorando a progetti sull'ambiente, sulla sanità, sulle infrastrutture, interventi che cambieranno il volto della Calabria. Siamo orgogliosi del nostro lavoro - ha ribadito l'assessore - e continuiamo perchè siamo consapevoli che i fondi europei serviranno per risollevare la Calabria dalla condizione in cui è stata lasciata». I rilievi di Hahn, dunque, secondo Mancini, riguardano il passato: «Da parte dell' Ue - ha spiegato ci sono procedure relative agli anni in cui non governavamo noi. Stiamo comunque producendo atti per dimostrare alla commissione europea che stiamo lavorando per sanare anche le situazioni pregresse». Le parole di Fitto, comunque, secondo Mancini, rendono merito al lavoro della Regione Calabria e «chiudono in maniera netta la polemica alimentata da una risposta del commissario ad un' interrogazione parlamentare. Poi la Calabria - ha sottolineato - ha fatto registrare

un avanzamento valutato positivamente dai tecnici ministeriali e da quelli dell'Ue. Inoltre fitto dice che da Calabria segnali che vanno raccolti». Il commissario europeo, ha insistito Mancini «cita dati del 31 dicembre 2010 ed annuncia una nuova riunione di verifica che in realtà c'è già stata. Questa riunione si è svolta a Roma il 14 settembre ed il lavoro svolto dal dipartimento regionale sono stati valutati dalla Ue positivamente». Mancini ha evidenziato che il 15 giugno scorso, in occasione dell'ultima riunione del comitato di sorveglianza svoltasi a Reggio, sono stati presentati impegni di spesa per 910 mln di euro. «Nei due mesi e mezzo successivi siamo passati - ha aggiunto - a 1 miliardo 80 milioni di euro. Abbiamo dato vita a 14 procedure per 654 milioni che mobiliteranno risorse per aggredire diverse emergenze». In particolare, ha spiegato l'assessore, 39 milioni sono destinati alla depurazione, 26 all'informatizzazione dei servizi sanitari, a cui si aggiungono i fondi per il miglioramento dell'offerta turistica di qualità ed alle nuove infrastrutture». L'uscita dei deputati europei del Pd, ha aggiunto, «ha anticipato la nostra opera di comunicazione. Avevamo un target spesa nel 2010 che abbiamo rispettato e stiamo rispettando il cronoprogramma». Parte della spesa, ha poi ricordato Mancini, «grava naturalmente sulla Regione e parte sugli enti locali».